



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE “ALCIDE DEGASPERI”
BORGIO VALSUGANA (TN)**



LICEI: Scientifico - Scientifico Scienze Applicate - Scienze Umane - **ISTITUTI TECNICI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali - Costruzioni, Ambiente e Territorio - **CORSI SERALI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari

Via XXIV Maggio, 7 - 38051 Borgo Valsugana (TN) - Tel 0461 753647 - C.F. 81002070225
www.istalcidedegasperi.it - segr.istalcidedegasperi@scuole.provincia.tn.it - degasper@pec.provincia.tn.it

Documento del Consiglio di Classe

(art. 10 O.M. n. 53/2021)

**INDIRIZZO Servizi Socio Sanitari
CLASSE VAS**

Esame di stato nel secondo ciclo di istruzione

anno scolastico 2020/2021

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1 Presentazione Istituto	p. 3
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo	p. 3
1.3 Quadro orario settimanale	p. 4
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	p. 5
2.1 Composizione del consiglio di classe (ultimo anno del triennio)	p. 5
2.2 Continuità del corpo docente (riferita al triennio)	p. 5
2.3 Composizione e storia della classe	p. 6
3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE	
3.1 BES	p. 7
4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA	
4.1 CLIL : attività e modalità insegnamento	p. 7
4.2 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	p. 7
4.3 Attività recupero e potenziamento	p. 7
4.4 Progetti didattici	p. 8
4.5 Educazione nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione": attività – percorsi – progetti	p. 8
4.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari	p. 8
5. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	
5.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)	p. 9
6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE	
6.1 Criteri di valutazione	p. 33
6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici	p. 34
6.3 Modalità e griglie di simulazione colloquio	p. 34
7. ARGOMENTO ASSEGNATO PER L'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI	p. 35
8. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO	p. 36

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio. L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), ed è dislocato in un unico edificio, una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità autovalutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il corso Professionale per i Servizi Socio-Sanitari, mediante lo studio di materie di indirizzo quali psicologia, igiene e cultura medico-sanitaria, metodologie operative, legislazione socio-sanitaria e tecnica amministrativa, permette il raggiungimento di competenze tali da inserirsi con autonome responsabilità nella collaborazione di strutture sociali, pubbliche e private, che operano sul territorio. Attraverso strumenti di osservazione diretta e indiretta, alla fine del corso, si è in grado di individuare i molteplici bisogni delle comunità e dei singoli, per svolgere interventi mirati a momenti di svago, alla ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico, amministrativo, organizzativo, psicologico ed igienico sanitario.

Si acquisisce, inoltre, una preparazione di tecniche di gestione, di amministrazione e di comunicazione sociale dell'impresa e del marketing no-profit, ponendosi così nelle condizioni di attivare reti di solidarietà e di potenziare le risorse della comunità.

Questa figura professionale, pertanto, si inserisce all'interno di istituzioni pubbliche e private con compiti legati alla progettazione ed alla realizzazione di attività comunitarie e/o

individuali, sia occasionali che permanenti, finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone ed all'accrescimento delle loro abilità comunicativo-relazionali.

Il diplomato sarà in grado di interagire e relazionarsi con altre figure professionali presenti ed operanti sul territorio, compreso il privato sociale (psicologi, educatori, operatori sociali, assistenti sociali, ecc....), per poter meglio raggiungere gli obiettivi comuni quali:

- effettuare l'analisi dei bisogni e delle aspettative individuali e sociali per gestire correttamente la relazione d'aiuto individuale e di gruppo, utilizzando linguaggi appropriati all'interno di processi e fenomeni di comunicazione;
- procedere alla progettazione e al coordinamento di interventi educativi e di animazione mirati a diversi gruppi di utenti;
- saper orientare l'utenza verso le strutture idonee;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di attività di assistenza e di animazione sociale all'interno di strutture comunitarie.

Il percorso formativo consente l'inserimento diretto nel mondo del lavoro privato come assistente educatore la possibilità di partecipare agevolmente a concorsi per il pubblico impiego. Si ha inoltre la possibilità di proseguire gli studi accedendo a corsi di alta formazione professionale organizzati dalla Provincia o altri enti, nonché l'accesso a qualsiasi percorso universitario.

1.3 Quadro orario settimanale

MATERIE	1° periodo		2° periodo		3° periodo
		2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana		3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua Inglese		2	3	4	3
Matematica		3	3	3	3
Scienze integrate (biologia, chimica e sc. della terra)		2			
Scienze integrate (Fisica/chimica)		2			
Metodologie operative con ITP		3	4		
Diritto e economia		2			
Diritto e legislazione socio sanitaria			2	2	2
Scienze umane e sociali		4			
Psicologia generale e applicata			4	4	4
Seconda lingua straniera		2	2	2	2
Tecnica amministrativa ed economia sociale				3	3
Igiene e cultura medico sanitaria			3	4	4
Inglese per certificazione europea (potenziamento)		2			
Tedesco per certificazione europea (potenziamento)				2	
Religione cattolica		1	1		1
TOTALE		27 + 2	27	27 + 2	27

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe (ultimo anno del triennio)

COGNOME NOME	MATERIA
Aloisi Domenico	Diritto e legislazione socio sanitaria
Cainelli Denis	Matematica
Cantiello Valeria	Igiene e cultura medico sanitaria
Ciceri Alessandra	Psicologia generale e applicata
Cocco Laura	Tecnica amministrativa ed economia sociale
Perri Francesca	Lingua Inglese
Rogger Micaela	Seconda lingua straniera
Tipoldi Giovanni	Lingua e letteratura italiana
Tipoldi Giovanni	Storia

2.2 Continuità del corpo docente (riferita al triennio)

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni
Storia	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni
Lingua Inglese	Forte Lorenzo	Perri Francesca	Perri Francesca
Matematica	Fabbro Daniele	Miori Stefano	Cainelli Denis
Diritto e legislazione socio sanitaria	Moruzzi Paolo	Aloisi Domenico	Aloisi Domenico
Psicologia generale e applicata	Di Gregorio Antonio	Di Gregorio Antonio	Ciceri Alessandra
Seconda lingua straniera	Cicarelli Sandra	Pasquin Manuela	Rogger Micaela
Tecnica amministrativa ed economia sociale		Stanca Graziana	Cocco Laura
Igiene e cultura medico sanitaria	Faro Giuseppe	Faro Giuseppe	Cantiello Valeria

2.3 Composizione e storia della classe

La classe, composta da diciotti allievi tredici donne e cinque uomini, ha subito variazioni rispetto alla quarta, in quanto si sono aggiunti studenti provenienti da altri percorsi e qualcuno ha temporaneamente abbandonato per problematiche di carattere personale. Alcuni studenti, infine, hanno deciso di non terminare la classe quest'anno ma di effettuare dei moduli di alcune materie e riservarsi di concludere il percorso il prossimo anno scolastico.

Si è cercato di curare la preparazione, al fine di offrire a ciascuno la possibilità di inserirsi nel percorso scolastico, pur avendo compiuto iter formativi differenti ed avendo maturato diverse esperienze in campo lavorativo. All'atto dell'iscrizione, attraverso la compilazione del Piano Formativo Individuale, ma anche successivamente, nell'ambito dell'impegno della Coordinatrice dei corsi serali e del Consiglio di Classe, si è compiuto un lavoro scrupoloso, allo scopo di individuare per ciascuno studente le indicazioni per potenziare o per completare gli studi, sulla base dell'assegnazione di debiti ed il riconoscimento di crediti.

Gli studenti altresì hanno potuto avvalersi dei suggerimenti e delle indicazioni dei docenti, anche durante le ore di ricevimento previste dall'orario settimanale; questo tipo di supporto si è rivelato particolarmente utile soprattutto per la gestione del lavoro individuale da parte dei corsisti che non hanno potuto frequentare le lezioni con regolarità.

Livello di preparazione della classe

Sulla base della media dei giudizi espressi dai docenti del Consiglio di Classe, si ritiene che il livello di preparazione raggiunto risulti non omogeneo. Alcuni studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni raggiungendo una valutazioni molto elevate. Altri hanno seguito un percorso discontinuo con risultati nel complesso sufficienti. Qualcuno risulta avere una preparazione lacunosa in alcune materie.

Si rilevano delle difficoltà per alcuni studenti nella produzione e ricezione delle lingue straniere e della matematica.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con BES saranno segnalati alla Commissione di Esame e in via riservata sarà consegnata la documentazione allegata.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 CLIL : attività e modalità insegnamento

Le attività messe in atto per la classe quinta sono state portate avanti dalle colleghe di lingue straniere che hanno sviluppato parte dei moduli in connessione con le discipline di

indirizzo: Psicologia generale e applicata e Igiene e cultura medico sanitaria. Per quanto riguarda i programmi e le metodologie si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.2 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con i Piani ASL deliberati dal Collegio docenti. Tenuto conto del monte ore ridotti a causa della situazione emergenziale.

In particolare alla maggior parte degli studenti sono state riconosciute le attività lavorative, mentre alla restante parte gli stage effettuati in passati percorsi formativi ed il volontariato. In questo anno scolastico non è stato possibile effettuare esperienze esterne presso aziende o enti del settore socio sanitario a causa della situazione emergenziale.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica o hanno consegnato gli attestati della formazione effettuata presso le aziende in cui sono occupati o presso gli enti formative e gli istituti scolastici da cui provengono.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali.

4.3 Attività recupero e potenziamento

Non sono state proposte attività di potenziamento o recupero a parte quelle già calendarizzate in orario con le ore di ricevimento. Gli studenti, infatti, possono avvalersi durante tutto l'anno scolastico di ore di recupero e potenziamento in tutte le discipline durante le ore di sportello calendarizzate per l'intero anno scolastico su prenotazione. In particolare Le docenti di lingue straniere hanno realizzato ore extra di potenziamento e recupero rispetto a quelle calendarizzate in orario.

4.4 Progetti didattici

Durante questo anno scolastico non è stato possibile attivare i progetti didattici che abitualmente venivano proposti per le classi quinte dei corsi serali a causa della situazione emergenziale.

Gli studenti hanno potuto partecipare al ciclo di conferenze organizzato dalla scuola "Pensiero in evoluzione".

Sono stati realizzati due video dagli studenti con la collaborazione di alcuni docenti del Consiglio di Classe sui temi; "Shoa" "Commemorazione delle vittime delle Foibe".

4.5 Educazione nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione": attività – percorsi – progetti

Le attività programmate dal Consiglio di Classe hanno riguardato l'intero gruppo di studenti e sono state realizzate durante le ore di lezione come da tabella sottostante.

Disciplina	Argomento	Numero di ore	Date di effettiva realizzazione
Diritto	Il sistema costituzionale delle autonomie locali	10	Da dicembre 2020 alla data della verifica del giorno 8 marzo 2021.
Psicologia	L'inclusione sociale	10	8/3 - 14/3 14 lezioni
Inglese	Environment; Volunteering	7	Dicembre, gennaio, febbraio
Tedesco	Nachhaltige Ernährung	7	18 dicembre (40 minuti) ; 8 gennaio (due ore); 15 gennaio (due ore); 22 gennaio (due ore)
Igiene	Organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale La Carta europea dei diritti del malato	4	Lun.21 /12/2020 - Ven. 8/01/2021

4.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Durante questo anno scolastico non sono state attivate esperienze extracurricolari.

5. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Durante questo anno scolastico, contrassegnato da periodi di sospensione dell'attività in presenza a causa del perdurare della pandemia, il Consiglio di Classe ha dovuto modificare alcuni aspetti delle attività delle discipline. In specifico:

- La metodologia didattica è avvenuta in parte a distanza, implementando la formazione a distanza asincrona (Classroom) che già era attuata e attivando la formazione a distanza sincrona attraverso Google Meet;
- La valutazione degli apprendimenti è stata conformata ai criteri approvati dal Collegio Docenti, tenuto conto delle indicazioni del MIUR e della P.A.T. Nei periodi di sospensione delle attività in presenza si è proceduto alla valutazione tramite interrogazioni in videoconferenza o attraverso la somministrazione di prove utilizzando i Moduli Google o Classroom e assegnando un tempo definito;
- La programmazione dei moduli didattici, in alcuni casi (specificati dai singoli docenti) è stata rivista e riprogettata, in una logica di semplificazione, ma di mantenimento dei nuclei essenziali della disciplina.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

prof. Domenico Aloisi

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: diritto e legislazione socio-sanitaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi - Saper comunicare attraverso il linguaggio giuridico specifico - Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura giuridica, economica e politica - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete - Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio - Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio - Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale - Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone - Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico sociale - Individuare e accedere alla normativa di interesse e saper interpretare documenti
<p>CONOSCENZE TRATTATE</p>	<p>MOD. N.1 LE SOCIETA' DI PERSONE LE SOCIETA' LUCRATIVE Definizione di società: contratto di società; ripartizione degli utili; tipi di società; obbligazioni sociali; capitale sociale. LE SOCIETA' DI PERSONE La società semplice: costituzione; conferimenti; autonomia patrimoniale; scioglimento. La società in nome collettivo: costituzione, autonomia patrimoniale; scioglimento. La società in accomandita semplice. MOD. N. 2 LE SOCIETA' DI CAPITALI E LE SOCIETA' COOPERATIVE</p>

	<p>LE SOCIETA' DI CAPITALI La società per azioni: azioni e obbligazioni; costituzione, conferimenti; scioglimento; cancellazione. Gli organi della società per azioni. La società in accomandita per azioni: costituzione, organi della Sapa; scioglimento. La società a responsabilità limitata: costituzione; conferimenti; organi della Srl; recesso del socio; scioglimento.</p> <p>LE SOCIETA' COOPERATIVE Le società cooperative: lo scopo mutualistico, il principio della porta aperta e la variabilità del capitale sociale. L'atto costitutivo; requisiti per la costituzione; i soci; organi della cooperativa; recesso ed esclusione dei soci.</p> <p>MOD. N. 3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI LE AUTONOMIE TERRITORIALI Autonomia e decentramento: art. 5 della Costituzione; Il principio di sussidiarietà: art. 118 della Costituzione; Il riparto delle competenze tra Stato e Regioni. Le Regioni: Organi e funzioni. Le Province; Organi e funzioni. Il Comune; Organi e funzioni. Le Città Metropolitane; Organi e funzioni. Cenni sulla speciale autonomia della Regione T.A.A. e della Provincia di Trento</p> <p>MOD. N. 4 LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI DATI PERSONALI LA PRIVACY Il diritto alla privacy; il diritto di accesso ai dati personali; le principali novità del Regolamento UE 2016/679; il Garante per la protezione dei dati personali; il codice della privacy e il diritto alla riservatezza, il diritto di accesso agli atti; il bilanciamento tra accesso agli atti e privacy; le modalità dell'accesso.</p>
ABILITA'	<p>MODULO 1</p> <ol style="list-style-type: none"> Saper collocare una società nell'esatta tipologia in base allo scopo, all'oggetto sociale, al grado di autonomia Distinguere le società di persone dalle società di capitali Saper distinguere all'interno di una Sas, i soci accomandanti dai soci accomandatari Saper distinguere i rapporti che intercorrono tra gli organi sociali a seconda del tipo di amministrazione adottata dalla società Saper cogliere analogie e differenze in ordine a natura, funzione e struttura dei diversi tipi di società di persone, essere consapevole della rilevanza del fenomeno societario nel mondo degli affari nonché dei diritti e degli obblighi derivanti dall'esercizio in comune di attività imprenditoriale e dall'acquisto della qualità di socio <p>MODULO 2</p> <ol style="list-style-type: none"> Aver acquisito la classificazione dei tipi societari nel nostro ordinamento, comprendere la funzione dell'iscrizione della Spa nel registro delle imprese, individuare gli organi sociali della Spa e descriverne le funzioni e le competenze Distinguere le società lucrative dalle società mutualistiche Distinguere le società di capitali dalle società di persone Saper individuare gli elementi che caratterizzano la disciplina della Srl Saper individuare gli elementi caratterizzanti la disciplina della società in accomandita per azioni Cogliere ed evidenziare analogie e differenze tra la Spa e le altre società di capitali Saper definire lo scopo mutualistico e distinguere lo scopo mutualistico dallo scopo di lucro, saper distinguere tra cooperativa a mutualità prevalente e le altre cooperative <p>MODULO 3</p> <ol style="list-style-type: none"> Descrivere la struttura e le funzioni di Comune, Province, Città metropolitane e Regioni Riconoscere il ruolo e l'importanza istituzionale degli enti locali Cogliere le specificità istituzionali del contesto territoriale di appartenenza

	<p>d. Comprendere e riconoscere la distinzione tra atti di indirizzo politico-amministrativo e atti di gestione</p> <p>MODULO 4</p> <p>a. Comprendere il significato e la portata del concetto di riservatezza nell'epoca contemporanea, essere in grado di distinguere i soggetti ai quali si applicano le norme previste dal Codice della privacy, comprendere il ruolo e le funzioni dell'Autorità Garante della privacy</p> <p>b. Saper utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi</p>
METODOLOGIE	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo tenendo conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro è stato svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale con l'utilizzo della LIM o condivisione dello schermo per le attività online; lezione dialogata e/o discussione dialogata; FAD tramite Classroom; lettura guidata di articoli di dottrina; lettura e discussione di sentenze emesse dalle Corti di giustizia nazionali o da Corti di giustizia sovranazionali; ricerca normativa e giurisprudenziale; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p> <p>A causa dell'attività didattica svolta in deroga (due giorni in presenza e tre a distanza) e della sospensione delle lezioni per la pandemia da SARS-CoV-2 si è reso necessario, rispetto agli obiettivi formativi iniziali, riprogettare il 3° e 4° modulo.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni singolo modulo, sulle base dei criteri fissati dal collegio docenti e contenuti nel Progetto di Istituto, attraverso colloqui orali o la somministrazione di prove oggettive con quesiti a risposta multipla, quesiti V F con motivazione della risposta, combinazione delle due tipologie di verifica. In caso di verifiche scritte, la griglia di valutazione è stata riportata in calce alle medesime. Durante la sospensione delle lezioni per la pandemia da SARS-CoV-2 la valutazione degli apprendimenti è stata conformata ai criteri elaborati dal Dipartimento di diritto-economia politica e approvati dal Collegio docenti nella seduta del 30.4.2020, tenuto conto delle indicazioni del MIUR e della P.A.T. In tale periodo si è proceduto alla valutazione tramite interrogazioni in videoconferenza o attraverso la somministrazione di prove oggettive utilizzando i Moduli Google e assegnando un tempo definito.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo utilizzato: Malinverni / Tornari, L'operatore socio-sanitario, 5° anno, Ed. Scuola & Azienda.</p> <p>Inoltre, in relazione a specifici argomenti, per finalità di aggiornamento del libro di testo e di approfondimento, sono state utilizzate dispense redatte dal docente, nonché, articoli di dottrina e sentenze di Corti di giustizia nazionali e Corti di giustizia sovranazionali; siti internet istituzionali, banche dati e riviste online di interesse.</p> <p>Si è, inoltre, fatto ampio uso di fonti normative, sulla LIM, tramite il sito: www.altalex.com; per norme specifiche, è stata utilizzata la seguente banca dati: www.normattiva.it; per la giurisprudenza è stata utilizzata la banca dati della Cassazione: www.italgiure.giustizia.it; nonché il Foglio di giurisprudenza "IL CASO.it"; per la formazione a distanza è stata utilizzata la piattaforma digitale "Google Classroom".</p> <p>A causa dell'attività didattica svolta in deroga (due giorni in presenza e tre a distanza) e della sospensione delle lezioni per la pandemia da SARS-CoV-2, l'attività didattica si è svolta principalmente online tramite Google Hangouts Meet e in via residuale con l'impiego di Classroom.</p>

Matematica
Professore Denis Cainelli

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Le funzioni 2) Descrizione dei dati statistici 3) Calcolo delle probabilità di base 4) Scelta tra più opzioni lineari
<p>CONOSCENZE TRATTATE alla fine dell'anno attraverso UDA o moduli:</p>	<p>Modulo 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso equazioni intere e fratte • Ripasso disequazioni intere e fratte • Funzioni e loro principali proprietà (Immagine e contro-immagine, dominio e codominio, coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani) • Classificazione delle funzioni • Calcolo del dominio • Calcolo dei punti di intersezione con gli assi cartesiani <p>Modulo 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso sul trattamento descrittivo dei dati • Rappresentazione grafica e con indici (centralità e dispersione) • La retta di regressione • Studio congiunto di due dati • Indice di correlazione <p>Modulo 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Permutazione con o senza ripetizione • Disposizioni e combinazioni con o senza ripetizione • Identificazione di un evento aleatorio • I concetti di probabilità • Probabilità totale o probabilità composta • Giochi equi <p>Modulo 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modelli matematici e problemi di decisione • Fasi di una ricerca operativa • Problemi di scelta in condizioni di certezza: funzioni lineari
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Modulo 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere disequazioni intere e fratte di I e II grado e superiore • Applicare in modo coerente e corretto strumenti di tipo matematico per individuare il dominio di una funzione • Calcolare le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani • Analizzare grafici per trarne informazioni (dominio, intersezioni con assi)

	<p>Modulo 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i risultati di una indagine statistica • Rappresentare in modo semplice i dati statistici con indici e grafici • Valutare relazioni semplici fra dati statistici <p>Modulo 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare e risolvere i problemi combinatori • Identificare l'incertezza e codificarla • Valutare la probabilità sulla base dei dati <p>Modulo 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e risolvere problemi inerenti la scelta • Costruire/utilizzare modelli matematici elementari
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Attività di rinforzo attraverso lezioni di gruppo e individuali attraverso la D.D.I. • Rinforzo positivo attraverso <i>feed-back</i> che riconoscono l'impegno • Co-costruzione di schemi e appunti di svolgimento dei processi di risoluzione • Analisi costruttiva dell'errore (indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche scritte. Verifiche tramite moduli <i>google</i> a tempo e interrogazione orale sulla verifica. Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: del progresso evolutivo dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, delle sue capacità espressive e logiche, nonché della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi nel processo di apprendimento.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Creazione di dispense a cura del docente di alcuni argomenti trattati. Creazione di un sito internet in cui è stato caricato del materiale, al fine di agevolare la consultazione. Condivisione tramite <i>Classroom</i> dei pdf delle lezioni, esercizi e materiale vario. Utilizzo del software <i>geogebra</i> e del foglio di calcolo. Utilizzo della lavagna <i>openboard</i> e della tavoletta grafica.</p>

Igiene e cultura Medico-Sanitaria

Prof. ssa Cantiello Valeria

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina: Igiene e Cultura Medico- Sanitaria</p>	<p>>Conoscere le problematiche relative alle patologie, sia congenite che acquisite, a maggiore diffusione sociale , riferite a soggetti in età infantile, anziani e diversamente abili, identificando gli ambiti di intervento che erogano servizi e competenze .</p> <p>>Collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino un stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità o di compromissione temporanea o permanente delle capacità cognitive e motorie.</p> <p>>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/ lavorativi</p>
<p><u>CONOSCENZE TRATTATE:</u></p>	<p>Modulo 1 Gravidanza, parto e prima infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> -Principali stadi di sviluppo embrionale ; placenta e annessi fetali. -Esami ematici e strumentali in gravidanza; -Il parto ; indagini e cure neonatali -I fattori di rischio del parto -Il parto distocico -Crescita e sviluppo psicomotorio <p>Malattie da Aberrazione Cromosomica: la Sindrome di Down; S. di Klinefelter; S. di Turner</p> <p>Malattie monogeniche: la Galattosemia; la Talassemia; l'Emofilia</p> <p>Disturbi del comportamento dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Genitorialità consapevole; - Nevrosi infantili; Paure , ansie e fobie infantili; l'Enuresi e l'Encopresi; -Disturbi nella comunicazione e dell'apprendimento; Disagio scolastico -La Depressione infantile -L'Autismo: come identificare il disturbo; possibili cause; trattamenti terapeutici -Interventi e servizi territoriali; come favorire l'inserimento di un bambino Down <p>Modulo2 La Disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Disabilità fisica e psichica; definizione di Menomazione, Disabilità e Handicap e Classificazione delle Disabilità (ICIDH, ICIDH-2) -Il Ritardo mentale ; il Q.I. -Le Epilessie, quadro clinico; il Primo soccorso in caso di crisi epilettica -la Schizofrenia: quadro clinico, decorso, prognosi -la Sclerosi multipla: diagnosi, quadro clinico, terapia -la Distrofia di Duchenne: diagnosi, quadro clinico, terapia -l'Ictus cerebrale: segnali premonitori, fattori di rischio, sintomi e conseguenze; la <i>Stroke Unit</i>; Assistenza al paziente colpito da Ictus; -la Riabilitazione post -Ictus: obiettivi del trattamento riabilitativo -Le Paralisi Cerebrali Infantili: quadro clinico -Progetto di intervento integrato nelle P.C.I.: il Profilo dinamico Funzionale, gli ambiti di intervento, l'approccio multidisciplinare <p>Modulo 3 La Senescenza</p> <ul style="list-style-type: none"> -Invecchiare nel XXI sec. : come affrontare la terza età; Teorie sul processo di invecchiamento; Invecchiamento di organi e apparati -Definizione di malattia cronico- degenerativa -Le malattie cardiovascolari: le cardiopatie ischemiche, l'angina pectoris, l'infarto miocardico -Il Diabete

	<p>-Le infezioni delle vie aeree: Polmoniti -BPCO ed enfisema polmonare -Generalità sui Tumori; il Tumore polmonare -Disturbi della locomozione: l'Osteoporosi - Artrosi senile -Sindromi ipocinetiche e piaghe da decubito -Sindromi neurovegetative: le Demenze -Morbo di Parkinson, terapia e assistenza ad un malato di Parkinson -Morbo di Alzheimer: descrizione della patologia; gli aspetti riabilitativi della demenza: la ROT; come assistere una persona affetta da demenza -Come e dove aiutare un anziano fragile: Servizi assistenziali e assessment geriatrico; servizi socio-assistenziali e socio-sanitari: il P.U.A.-Interventi di sostegno economico- L'U.V.G./U.V.M.- il P.A.I.- assistenza domiciliare; assistenza domiciliare integrata; il Centro diurno; la Casa residenza (la R.S.A)</p> <p>Modulo 4 <i>I principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e delle comunità</i> -La classificazione dei bisogni; l'analisi dei principali bisogni sociosanitari; l'accertamento dei bisogni -Il sistema integrato degli interventi di salute in ambito socio-assistenziale; i soggetti dell'intervento socio-assistenziale; i Piani di zona -I bisogni prevalenti nella popolazione anziana e nei soggetti disabili Organizzazione dei Servizi Socio-sanitari -Le USL/ASL; accesso alle prestazioni sanitarie; la scelta del medico di base; L'assistenza specialistica; i ricoveri ospedalieri -I Servizi Socio-Sanitari: i LEA; il segretariato Sociale; i consultori familiari; i SERT; Il dipartimento di salute mentale, le Unità Multidisciplinari (UMEE-UMEA) -L'assistenza agli anziani: AD-ADI- l'Ospedalizzazione domiciliare- I centri diurni-le RSA-le Case di riposo- I centri diurni - Centri residenziali per cure palliative per malati terminali: l'Hospice Figure professionali in ambito socio-sanitario -L'assistente sociale; L'assistente sanitario; Il Fisioterapista; il Logopedista; L'infermiere professionale; L'operatore socio-sanitario OSS; l'educatore professionale; Il Terapista occupazionale; il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva; Tecnico della riabilitazione</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Modulo 1: Spiegare lo sviluppo embrio-fetale e i possibili fattori di rischio in gravidanza; descrivere l'accrescimento somatico e i più rilevanti processi fisiologici in ambito neonatale e nella prima infanzia. Distinguere i principali stati psicopatologici dell'età evolutiva. Saper osservare e stabilire relazioni con il bambino con difficoltà e la sua famiglia.</p> <p>Modulo 2: Conoscere e in modo appropriato le cause essenziali e i fattori eziopatogenetici delle disabilità fisiche e mentali. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. Conoscere il concetto di intervento riabilitativo e indicare gli obiettivi principali della rieducazione funzionale.</p> <p>Modulo 3: Spiegare in modo appropriato gli aspetti epidemiologici e biologici della senescenza. Indicare le più rilevanti modificazioni a carico di organi e apparati. Conoscere le principali affezioni della senescenza e le linee guida essenziali di assistenza e prevenzione. Indicare i fondamentali servizi sociosanitari di assistenza e l'assessment globale del soggetto anziano.</p> <p>Modulo 4: Distinguere le modalità di analisi, di accertamento e rilevazione dei bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità. Individuare i principali servizi di assistenza forniti dalle aziende sanitarie. Riconoscere le competenze e le mansioni delle differenti figure professionali operanti nei servizi socio-sanitari assistenziali.</p>

<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Il lavoro è stato svolto attraverso lezioni frontali e partecipate mirate alla trasmissione dei contenuti in maniera logica e consequenziale, in cui gli studenti sono stati sollecitati a rispondere di volta in volta a domande specifiche, porre interrogativi, esporre considerazioni personali al fine di sviluppare capacità di ragionamento e di analisi dei concetti; ci si è avvalsi dell'utilizzo della LIM per la presentazione di mappe concettuali, rappresentazioni grafiche, ppt, proiezione di documentari e interviste a professionalità specifiche del settore socio-sanitario. Alcuni argomenti sono stati approfonditi con la visione di video riportanti simulazioni pratiche di comportamenti idonei da adottare in caso di situazioni di emergenza e l'effettivo lavoro che viene svolto in reparti ospedalieri relativi a specifiche patologie. FAD tramite Google-Classroom, in modo da consentire una maggiore fruibilità di tutto il materiale utilizzato, anche da parte degli studenti non assidui nella presenza in classe.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni Modulo attraverso la somministrazione in classe di prove scritte a domande aperte, integrate da colloquio, o di esercitazioni pubblicate anche in Classroom, da svolgere autonomamente, e completate, poi, da verifiche orali. Si è tenuto conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, anche della appropriata elaborazione dei concetti, dell' utilizzo di terminologia specifica, della disponibilità al confronto e partecipazione attiva durante le lezioni</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo : "Igiene e cultura medico sanitaria" aut. A. Bebendo , ed. Poseidonia Vol. 3°-4°-5° anno. Slides, video, articoli di riviste scientifiche e altro materiale didattico pubblicato in Classroom</p>

Psicologia generale e applicata
Prof.ssa Ciceri Alessandra

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e valutare il ruolo delle varie metodologie di ricerca sui servizi sociosanitari • Saper programmare e realizzare interventi di un gruppo di lavoro multidisciplinare finalizzati al sostegno delle famiglie fragili e multiproblematiche, minori, anziani e disabili • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati • Saper valutare l'organizzazione di un gruppo in relazione all'utenza • Saper proporre modalità di intervento adeguate alle problematiche relative alla povertà e all'integrazione scolastica e lavorativa degli stranieri e dei disabili
<p><u>CONOSCENZE TRATTATE:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Modulo 1 - Metodo di ricerca psicologia e influssi sui servizi sociosanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metodo clinico e l'osservazione diretta • Il metodo clinico e i suoi influssi • I metodi osservanti diretti • L'osservazione partecipata • L'osservazione indiretta, la ricerca – azione e il loro influsso sui servizi socio-sanitari • Il metodo sperimentale • La ricerca-azione e i suoi influssi <p>Modulo 2 - Le professioni di aiuto e le modalità di intervento sui minori, gli anziani e i disabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il profilo professionale e i compiti degli operatori in ambito sociosanitario • La legislazione dei servizi socio educativi e sociosanitari • Le innovazioni nelle politiche sociali apportate dalla legge 328/2000 • Le funzioni e le competenze delle professioni sanitari e socioassistenziali • Le principali modalità di intervento sui nuclei familiari • Le principali modalità di intervento sui minori • Le principali modalità di intervento sugli anziani • Le principali modalità di intervento sul disagio psichico e sui disabili <p>Modulo 3 - Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Psicologia dei gruppi sociali • Psicologia dei gruppi • La leadership • La dinamica del gruppo • Teorie classiche del gruppo • L'operatore al lavoro nel gruppo • Il gruppo di lavoro • Il gruppo di animazione • Il gruppo terapeutico

	<p>Modulo 4 - Problemi e interventi relativi all'integrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Problemi relativi all'integrazione sociale e scolastica ● Vecchie e nuove povertà e politiche di sostegno ● I migranti e le politiche dell'integrazione scolastiche dei minori migranti ● L'integrazione scolastica dei disabili e la didattica inclusiva ● Problemi relativi all'integrazione lavorativa ● Le problematiche economiche e sociali del lavoro ● L'integrazione lavorativa dei migranti ● L'integrazione lavorativa dei disabili
<u>ABILITA':</u>	<p>Modulo 1 - Metodo di ricerca psicologia e influssi sui servizi sociosanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le relazioni tra i metodi di osservazione diretta e indiretta e le teorie psicologiche ● Comprendere gli influssi dei metodi di ricerca sui servizi sociali: saper portare esempi e buone prassi <p>Modulo 2 - Le professioni di aiuto e le modalità di intervento sui minori, gli anziani e i disabili</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento tenendo conto della normativa vigente ● Individuare le caratteristiche specifiche dell'utenza: famiglie fragili minori, anziani e disabili <p>Modulo 3 - Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare le caratteristiche, i principi di fondo e le condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro ● Individuare alcune dinamiche psicologiche presenti nei gruppi ● Individuare le possibili modalità di intervento nei piccoli gruppi di lavoro <p>Modulo 4 - Problemi e interventi relativi all'integrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare i servizi e le figure professionali implicate nel lavoro con i poveri, nell'integrazione scolastica degli alunni stranieri e disabili ● Comprendere alcune problematiche e criticità del mondo del lavoro connesse all'integrazione lavorativa di disabili e stranieri
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Di seguito specifichiamo delle metodologie utilizzate in aula:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La lezione o relazione è lo strumento privilegiato nel momento in cui la finalità prevalente del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. <p>Il metodo dell'analisi del caso. Il caso è una descrizione di una situazione problematica, che presenta dettagli sufficienti perché i partecipanti possano determinare un'azione appropriata da intraprendere. Questo metodo simula la realtà, si riallaccia alle esperienze e alle conoscenze dei partecipanti, li coinvolge più attivamente nel processo di apprendimento e li forza ad applicare la teoria alla pratica.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • La Formazione a distanza (FAD) è una metodologia utilizzata ai Corsi Serali (gli studenti possono fruire del 20% della formazione attraverso la modalità a distanza). I principali vantaggi di tale metodologia riguardano la flessibilità di fruizione, la possibilità di rivedere più volte il materiale e di poter rendere disponibili agli studenti approfondimenti. Attraverso la produzione di lavori in FAD (per il riconoscimento delle ore di presenza) è possibile verificare e sostenere l'apprendimento dello studente e sviluppare le sue capacità critiche.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione dei corsi serali è modulare, in specifico per ogni materia e per ogni annualità, sono definiti le prove suddivise quattro moduli che lo studente deve sostenere attraverso modalità che prevedono una traccia scritta (al fine di mantenere tracciabilità per il riconoscimento dei crediti).</p> <p>„Il dipartimento ha condiviso la tipologia di prova per il superamento del modulo che sarà strutturata in tre modalità: domande a risposte multiple, domande a risposta breve ed elaborazione di un testo. Affiancato alla prova di fine modulo la valutazione terrà conto della FAD, dell'interazione in aula, di lavori realizzati in aula e a casa e di momenti di esposizioni orali.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Il testo adottato è:</p> <p>“Corso di psicologia generale e applicata” di Luigi D’Isa, Franca Foschini, Francesco D’Isa - Ed. Hoepli</p>

Tecnica Amministrativa
Prof.ssa Cocco Laura

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; ● collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali; ● utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità; ● individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro; ● rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per promuovere le competenze dei cittadini nella fruizione dei servizi; ● intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; ● utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica dell'orientamento dei servizi al cittadino e del suo continuo miglioramento.
<p><u>CONOSCENZE TRATTATE:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1° Economia sociale Concetto e principali teorie di economia sociale; Reddittività e solidarietà nell'economia sociale; Imprese dell'economia sociale; Documenti europei sull'economia sociale.</p> <p>Modulo 2° Sistema previdenziale ed assistenziale Il sistema di sicurezza sociale; Le assicurazioni sociali obbligatorie; I tre pilastri del sistema previdenziale.</p> <p>Modulo 3° La gestione delle risorse umane Rapporto di lavoro dipendente; Amministrazione del personale.</p> <p>Modulo 4° Le aziende del settore socio-sanitario Strutture dinamiche dei sistemi organizzativi; Strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori; ● saper realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale; ● saper distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni; ● saper valutare le tipologie di enti previdenziali ed assistenziali e loro finalità; ● saper raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro; ● saper analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale; ● sapere redigere un foglio paga; ● sapere agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del cittadino, garantendo la qualità del servizio; ● saper utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale, ● lezione dialogata e/o discussione dialogata, ● ● esercitazioni; ● ● videolezioni.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è stata eseguita alla fine di ogni modulo attraverso una prova orale tesa ad accertare il livello di competenze raggiunte.</p> <p>Ai fini della valutazione sono stati presi in considerazione alcuni indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Possesso di conoscenze relative sia all'argomento svolto che al quadro di riferimento generale; ● Comprensione del testo, possesso di terminologia specifica, correttezza di linguaggio e nei calcoli; ● Capacità di organizzazione logica, di critica e rielaborazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Astolfi & Venini – Nuovo tecnica amministrativa & economia sociale 2 – Tramontana</p> <p>Appunti, video e powerpoint pubblicati su classroom.</p>

Lingua e civiltà Inglese
Prof.ssa Francesca Perri

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● saper comunicare in L2 senza timore di sbagliare ● saper raccontare di sé e degli altri ● saper descrivere l'aspetto fisico e la personalità degli individui e/o i personaggi di un racconto ● saper descrivere luoghi e situazioni ● saper descrivere l'ambientazione di un racconto ● saper descrivere azioni in corso di svolgimento nel presente e nel futuro ● saper raccontare una storia ● saper fare considerazioni di carattere generale saper esprimere il proprio punto vista ● saper fare previsioni future ● saper fare ipotesi plausibili e impossibili ● saper descrivere grafici ed immagini inerenti all'alimentazione, l'ambiente e la vecchiaia ● saper parlare dell'alimentazione, dell'ambiente e della vecchiaia
<p><u>CONOSCENZE TRATTATE:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>FIRST MODULE: Learning objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Talking about everyday routines ● Talking about lifestyles ● Talking about interests ● Talking about journeys ● Making comparisons ● Telling a story <p>Listening & Reading: How well do you sleep, The secrets of a long life, Nature is good for you, My local park, Someone talking about a national park near a city, Crazy competitions, Winning and losing, Bolivian wrestlers, Joining a group, Advertising for membership, Mongolian horse racing, Transport solutions, Transport around the world, The end of the road, Getting around town, Quick communication, Indian railways, Challenges, Adventures of the year, An impossible decision, Challenge yourself, A microadventure, True stories, A story of survival, The environment, Recycling, Managing the environment, A boat made of bottles, Online shopping, Recycling Cairo</p> <p>Speaking: finding out about lifestyle, talking about your current life, asking about your past events, talking about events you remember, telling a story</p> <p>Use of the language: Present Simple vs Present Continuous, adverbs of frequency and expressions of time, ing-form, comparative, superlatives, comparative modifiers, past simple, past continuous, past simple vs past continuous, quantifiers, articles</p> <p>Vocabulary: everyday routines, collocations with do, play, go, medical problems, sport, ways of travelling, Risks and challenges, Personal Qualities, Materials, Recycling, Results and figures</p> <p>SECOND MODULE Learning objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Making comparisons ● Making predictions ● Making hypothesis ● Talking about nutrition ● Talking about the environment

	<p>Nutrition: Food balance, Five food groups, Fuel for the body, The Eatwell plate, The Mediterranean diet, Vitamins and minerals, Unhealthy diet and nutrition disorders, Junk food, snacking and binge eating, Fuel for growth, Ten easy ways to improve your diet, Organic Foods vs genetically Modified Foods, Ethnic Food and Immigration</p> <p>The Environment: Pollution, Types of pollution, effects of pollution on the Earth: acid rains, global warming, the ozone hole, Chernobyl and Fukushima disasters, the land of fires, the triangle of death, Greenpeace, Alternative energy sources, Recycling, Sustainable development</p> <p>FOURTH MODULE</p> <p>Learning objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Making comparisons ● Making predictions ● Making hypothesis ● Talking about healthy aging ● Talking about minor problems of old age ● Talking about major diseases <p>Healthy Aging: When does old age begin?, Staying healthy as you age: how to feel young and live at the fullest, Myths about healthy aging, Tips for keeping the mind sharp, Senior Blog: mental exercise and a connection to the world, Tips for exercising as people age, Tips for sleeping well as people age, Tips for eating well as people age, A balanced nutrition, Menopause, Therapies for menopausal symptoms, Menopause and pregnancy, Andropause</p> <p>Minor problems of Old Age: Depression in older adults and the elderly, Dementia vs depression in the elderly, Alcohol and depression in older adults, Self-help for older adults and the elderly, Age-related memory loss, Normal memory loss vs Dementia, Sleep needs change with age, About falls and balance problems, Aging and eyesight changes (presbyopia, eye cataracts and glaucoma), Aging and smell loss, Problems affecting taste, How aging affects skin, Understanding malnutrition and under-nutrition, Urinary incontinence, Age-related hearing problems, Aging changes in the bones, muscles and joints</p> <p>Major Diseases: Alzheimer's disease (treatments), Parkinson's disease, Other types of cardiovascular disease, Diagnostic test, surgical procedures and medications</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le metodologie didattiche proposte si basano principalmente sul meccanismo dell'imparare facendo, per cui la lezione diviene laboratorio concreto di fare, disfare, sbagliare e imparare. Pertanto, mediante un approccio molteplice, inclusivo e flessibile, sono state proposte e realizzate numerose attività atte a far scaturire, fluire e potenziare le competenze comunicative di ogni studente mediante lavori individuali, di coppia e di gruppo.</p> <p>Le quattro competenze linguistiche sono sempre state affrontate sinergicamente mediante la definizione di un ventaglio di proposte didattiche, profondamente legate dal filo della coerenza didattica, in quanto dalla prima alla quarta unità di apprendimento tutti gli argomenti e le attività svolte concorrono alla formazione e al consolidamento delle competenze comunicative dei discenti.</p>

	<p>Per favorire l'inclusione e lo sviluppo trasversale delle competenze cognitive si è spesso lavorato costruendo brainstorming, mappe concettuali e attivando tecniche di metodo di studio.</p> <p>Dall'altro canto gli studenti hanno notevolmente facilitato il processo di apprendimento-insegnamento in quanto hanno sempre accolto con interesse, motivazione e partecipazione tutte le proposte fatte dal primo all'ultimo giorno di scuola. All'inizio dell'anno il gruppo classe si presentava fortemente disomogeneo. Alcuni studenti avevano già un buon livello di preparazione personale, altri hanno dovuto riniziare dall'alfabetizzazione.</p> <p>Nonostante la forte disomogeneità iniziale del gruppo classe, gli studenti hanno lavorato con costanza, sapendo rispettare gli spazi e i tempi del lavoro individuale, collaborando proficuamente in tutti i lavori di coppia e di gruppo proposti.</p> <p>Alla fine dell'anno i risultati raggiunti dal gruppo classe sono complessivamente positivi, visto l'impegno e la dedizione di tutti gli studenti.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione si è svolta in tre fasi principali per tutte e quattro le unità di apprendimento:</p> <p>una prima fase diagnostica, in cui i contenuti e le attività proposte sono state adattate alle necessità linguistico comunicative degli studenti; una seconda fase di valutazione formativa (la più importante) in cui gli studenti hanno potuto sperimentare, esternare, riflettere, scambiare, interagire quanto più possibile in L2 mediante attività individuali, in coppia e in gruppo,</p> <p>una fase finale sommativa in cui gli studenti hanno svolto tre verifiche di competenze per il saldo dei primi tre moduli (suddivise in quattro parti: lettura, ascolto, scrittura e parlato), una verifica orale (presentazione individuale e dialogo con l'insegnante) sulle tematiche proposte</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>I testi utilizzato in classe sono:</p> <p>LIFE Pre-Intermediate, National Geographic</p> <p>Growing into old age, skills and competencies for social services careers, di Patrizia Revellino, Giovanna, Schinardi ed Emilie Tellier, edito nel 2016 da Zanichelli, Clitt.</p> <p>Inoltre sono stati condivisi materiali integrativi sulla FAD nell'area di Google Classroom per il rafforzamento delle conoscenze dell'uso della lingua (esercizi, spiegazioni, schemi illustrativi), presentazioni in ppt, video, ascolti e letture.</p>

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

Prof.ssa Micaela Rogger

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta</p>	<p><u>Competenza 1: Comprensione</u> Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale dall'ascolto e dalla lettura di testi scritti; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p><u>Competenza 2: Interazione</u> Interagire oralmente e per iscritto in lingua tedesca in situazioni di vita quotidiana relative a tematiche della sfera professionale</p> <p><u>Competenza 3: Produzione</u> Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>MODULO 1: KÖRPER UND GESUNDHEIT</p> <p><u>Comprensione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le informazioni sullo stato di salute di altre persone • Saper comprendere domande e consigli durante una visita medica <p><u>Comprensione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere brani su visite mediche e malattie croniche <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper dare informazioni sul proprio stato di salute • Chiedere e dare informazioni sullo stato di salute di un'altra persona • Chiedere e dire il motivo di un'azione • Chiedere e dare consigli di natura medica <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere brevi testi in cui si descrive il proprio stato di salute o di altre persone. <p>MODULO 2: GESUNDE LEBENSWEISE</p> <p><u>Comprensione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere le abitudini alimentari di altre persone • Saper comprendere regole e consigli alimentari e di stile di vita <p><u>Comprensione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere le informazioni principali riguardo a: abitudini alimentari, corretto stile di vita, attività fisica <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper chiedere e dire quali sono le proprie abitudini alimentari o di altre persone • Saper descrivere un corretto stile di vita • Saper presentare la piramide alimentare • Saper descrivere i benefici dell'attività fisica e dello sport <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere un breve testo sul proprio stile di vita e sulle proprie abitudini alimentari. <p>MODULO 3: RISIKEN UND CHANCEN IM JUGENDALTER</p> <p><u>Comprensione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere un breve video sulle differenze tra infanzia e adolescenza • Saper cogliere i punti salienti di un video-racconto sulle problematiche del "cybermobbing" e sulle difficoltà relazionali dei giovani • Saper comprendere diversi punti di vista e opinioni <p><u>Comprensione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere le informazioni principali in testi scritti riguardanti le tematiche affrontate nel modulo

	<p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper chiedere ed esprimere la propria opinione riguardo agli argomenti trattati nel modulo • Saper riassumere brevemente i video relativi alle tematiche del modulo • Saper descrivere immagini relative agli argomenti del modulo <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere una breve relazione sulle opportunità e i compiti da affrontare nell'età adolescenziale e sulle problematiche più diffuse tra i giovani. <p>MODULO 4: ARBEITSPLÄTZE IM PFLEGEBEREICH</p> <p><u>Comprensione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere un breve video sulle mansioni riferite alle professioni socio-sanitarie • Saper comprendere le richieste e le esigenze di pazienti e persone bisognose di assistenza <p><u>Comprensione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere i profili professionali e le mansioni riferite alle professioni socio-sanitarie • Saper comprendere interviste e dialoghi relativi alla realtà professionale in ambito socio-sanitario <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire con pazienti e persone bisognose di assistenza • Saper offrire assistenza e aiuto a pazienti e persone bisognose di assistenza • Saper interagire con i parenti degli assistiti <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere una breve relazione sulle mansioni del settore socio-sanitario • Saper descrivere le proprie competenze e punti di forza • Saper raccontare brevemente le proprie esperienze professionali.
METODOLOGIE	<p>L'attività didattica si è basata sull'approccio comunicativo per favorire uno sviluppo consapevole della lingua straniera, sull'apprendimento cooperativo e sulla costruzione reciproca dei saperi, abilità e competenze. Il lavoro ha seguito una scansione modulare e in ogni sezione di apprendimento si è cercato di esercitare e potenziare ogni abilità, attivando nelle fasi iniziali le preconcoscenze degli allievi, per mezzo di brainstorming o brevi video o ascolti, in una fase successiva l'intuizione nei processi di comprensione, e successivamente l'analisi, l'esercitazione e l'elaborazione autonoma. Si è privilegiata la partecipazione attiva alle varie fasi delle lezioni, rispetto alla mera lezione frontale, cercando di coinvolgere e di attivare il più possibile gli studenti nelle varie fasi del processo di apprendimento, per favorire il confronto, la rielaborazione personale e successivamente mettere in gioco gli studenti in attività espositive. L'utilizzo mirato delle nuove tecnologie è stato supporto indispensabile nell'attività in DDI, per favorire la collaborazione a distanza tra studenti e il confronto di opinioni sugli argomenti trattati.</p> <p>Le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua tedesca, molto di rado la riflessione grammaticale o sintattica ha richiesto l'italiano per la comprensione di passaggi linguistici particolarmente complessi.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Dopo le opportune verifiche formative, alla fine di ciascun modulo è stato verificato il raggiungimento da parte degli studenti delle varie abilità e competenze.</p> <p>Nella valutazione delle verifiche scritte sono stati presi in considerazione in particolare: la comprensione globale e dettagliata dei testi e dei quesiti proposti, la pertinenza delle risposte fornite, la conoscenza degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, l'uso delle strutture morfo-sintattiche, l'uso del lessico specifico. Per quanto riguarda la valutazione nelle prove strutturate a punteggio, la soglia della sufficienza è stata fissata sul 66% degli item corretti.</p>

	<p>Nelle verifiche orali gli studenti hanno relazionato sugli argomenti affrontati in classe, hanno riassunto brani e video analizzati insieme, hanno esposto i propri punti di vista e opinioni. Nella valutazione delle verifiche orali sono stati presi in considerazione: la conoscenza degli argomenti, la chiarezza espositiva, la capacità di operare collegamenti interdisciplinari, la rielaborazione personale, la fluidità nell'espressione, l'uso di morfologia e sintassi, le conoscenze lessicali, l'accento, la pronuncia e l'intonazione. Nella valutazione dell'esposizione orale è stato attribuito maggior peso alla capacità comunicativa rispetto alla correttezza formale. Durante le sospensioni della didattica in presenza sono state svolte interrogazioni in videoconferenza e sono state somministrate prove su Moduli Google con tempo di svolgimento assegnato.</p> <p>Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono stati rispettati quelli fissati in sede di riunioni dipartimentali e si è utilizzata la scala di valutazione fissata nel Progetto d'Istituto.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Gli studenti presentavano all'inizio dell'anno scolastico un grado di preparazione linguistica molto eterogeneo, dovuto ai diversi percorsi scolastici e personali pregressi, tuttavia hanno dimostrato interesse verso gli argomenti proposti e si sono impegnati al meglio delle proprie possibilità, dimostrando un discreto grado di autonomia, organizzazione e collaborazione e conseguendo nel complesso risultati mediamente più che soddisfacenti.</p>
CONTENUTI disciplinari	<p>MODULO 1: KÖRPER UND GESUNDHEIT</p> <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il caso dativo • Il pronomi personali al caso dativo • Il pronome interrogativo wem? • L'imperativo • I verbi modali • I verbi separabili • L'espressione weh tun • Gli aggettivi "gut, schlecht..." • Gli avverbi causali "deshalb" e "deswegen" • La costruzione della frase semplice e complessa • La frase secondaria introdotta da "weil" • La frase secondaria introdotta da "wenn" <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parti del corpo • Malattie, incidenti e infortuni • Farmaci • Visite mediche • Indicazioni e consigli medici <p>MODULO 2: GESUNDE LEBENSWEISE</p> <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le W-Fragen • La forma: "sollte" - Konjunktiv II di "sollen" • Avverbi di frequenza • Il passivo presente • La frase secondaria introdotta da "dass" <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le 10 regole per un'alimentazione sana ed equilibrata • La piramide alimentare • Gli alimenti e i nutrienti • Lo sport e il movimento • L'alimentazione sostenibile • Esprimere vantaggi e svantaggi

	<p>MODULO 3: RISIKEN UND CHANCEN IM JUGENDALTER</p> <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Konjunktionen: entweder.....oder; sowohl.....als auch... • I pronomi indefiniti: viele - wenige - manche- alle • Verbi con oggetto preposizionale • Il tempo verbale “Perfekt” • Il tempo verbale “Präteritum” degli ausiliari e dei modali <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'adolescenza tra infanzia ed età adulta • Opportunità, sfide e compiti dell'età adolescenziale • La problematica del “Cybermobbing” • I disturbi alimentari • Le dipendenze: alcol, fumo e droga • Esprimere opinioni personali <p>MODULO 4: ARBEITSPLÄTZE IM PFLEGEBEREICH</p> <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggettivi attributivi • Frasi secondarie relative • Sostantivi seguiti da oggetto preposizionale • Verbi con oggetto preposizionale <p><u>Lessico / Aree tematiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le professioni nel settore socio-sanitario • Le mansioni e i compiti delle professioni socio-sanitarie • Gli sbocchi professionali e gli ambienti di lavoro • Le caratteristiche personali necessarie nel settore socio-sanitario • Parlare delle proprie esperienze professionali e dei propri progetti professionali • Riferire e motivare le proprie scelte professionali
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Nello svolgimento dell'attività didattica si è fatto uso di testi adattati al livello della classe tratti da vari manuali di settore, tra i quali:</p> <p>Hagner F., <i>Menschen im Beruf. Pflege A2</i>, München, Hueber, 2015</p> <p>Bertocchi M., Catani C., Greiner H., Pedrelli E., <i>Ganz genau!</i> Vol. B, Bologna, Zanichelli, 2020</p> <p>Drabich N., Sekulski B., <i>Infos</i> Vol. 2, Milano-Torino, Lang, 2014</p> <p>Inoltre sono stati utilizzati e opportunamente adattati materiali reperiti in rete (testi esplicativi di tipo settoriale, articoli da riviste online, audio e video) per offrire materiale autentico e spunti di approfondimento linguistico e lessicale.</p> <p>Strumenti: computer, CD e DVD-Rom, LIM</p>

Lingua e Letteratura Italiana

Prof. Giovanni Tipoldi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta	<p>Saper analizzare lo stile di alcuni modelli di testi argomentativi</p> <p>Saper utilizzare informazioni e documenti ai fini della costruzione di un testo argomentativo originale.</p> <p>Saper progettare un testo argomentativo complesso che contenga oltre alla l'esplicitazione della propria tesi anche la confutazione della-e tesi avversa-e.</p> <p>Saper realizzare il testo argomentativo progettato, con una scrittura coerente e logica, coesa ed efficace.</p> <p>Saper revisionare un testo argomentativo.</p> <p>Saper scrivere una relazione.</p> <p>Saper svolgere una relazione orale strutturata della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale o professionale studiato.</p> <p>Saper apprezzare la lettura di un testo letterario riconoscendone la complessità, la funzione di ampliamento dell'immaginario, l'occasione per l'arricchimento e la crescita personale.</p> <p>Saper interpretare un testo, dimostrando la fondatezza delle proprie affermazioni.</p> <p>Saper inquadrare storicamente un autore, un'opera o una corrente letteraria.</p> <p>Possedere la mappa dei principali movimenti culturali del xx secolo.</p> <p>Saper intraprendere un percorso di lettura individuale.</p>
CONOSCENZE TRATTATE: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Modulo 1 IL decadentismo Italiano ed Europeo:</p> <p>G. Pascoli: vita e opere ; lettura antologica di brani poetici con relativa analisi testuale tratti da Myricae</p> <p>G. D'Annunzio : vita e opere ; lettura ed analisi del testo poetico "la pioggia nel Pineto" tratto dall'opera " Alcyone"</p> <p>Modulo 2. IL romanzo italiano ed Europeo nel primo ventennio del novecento .</p> <p>La frammentazione dell'io nelle opere di L.Pirandello. Lettura antologica con relativa analisi testuale di brani tratti da " Novelle per un anno"</p> <p>I.Svevo : il senso di inadeguatezza dell' io all'interno delle sue opere. Lettura antologica con relativa analisi testuale di brani tratti dai romanzi: "Una vita" , "Senilità" e "La coscienza di Zeno"</p> <p>Modulo 3. La poesia Italiana nella prima metà del Novecento : G. Ungaretti; E. Montale ; U. Saba.</p> <p>Letture ed analisi del testo delle seguenti poesie."</p> <p>"Meriggiare pallido e assorto" " Non chiederci la parola" contenute nella raccolta "Ossi di seppia" di E. Montale;"</p> <p>I Fiumi " " Sono una creatura" " San Martino del Carso" "Fratelli" "Allegria di naufragi " contenute nella raccolta " L'allegria" di G..Ungaretti. ;</p> <p>"Amai" e "Trieste" contenute nella raccolta "Il canzoniere" di U. Saba.</p>

	<p>Modulo 4. IL neorealismo ed il romanzo nella seconda metà del novecento.</p> <p>Lettura ed analisi dei seguenti racconti :</p> <p>“La Langa” tratto da “Feria d’agosto”. Di C. Pavese</p> <p>“Tutto in un punto” tratto dalla raccolta “Le Cosmicomiche” di I. Calvino</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo.</p> <p>Lettura di testi letterari e testi di critica nonché di articoli di giornale ed approfondimenti via web.</p> <p>Nel periodo di DAD:</p> <p>Videolezioni</p> <p>Trasmissione di materiale didattico ed esercitazioni su classroom.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>La valutazione complessiva, oltre che degli esiti delle verifiche, tiene conto anche dei seguenti elementi: motivazione allo studio, impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe.</p> <p>Le verifiche su ogni modulo contavano su una produzione scritta e sull’esposizione orale.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Testo: “I classici del sistema letterario italiano” di S. Guglielmino, H, Grosser, ed.Principato</p> <p>Schemi e materiale fornito dall’insegnante</p>

Storia

Prof. Giovanni Tipoldi

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica. • Capire le ragioni di permanenze e mutamenti nello sviluppo storico. • Saper ricercare e utilizzare le fonti storiche. • Capire le relazioni tra storia locale e storia globale. • Comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili • Comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità. rispetto al passato. • Saper distinguere i diversi sistemi economici e politici e la loro evoluzione. • Saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche. • Saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia. • Sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale.
<p>CONOSCENZE TRATTATE: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1 L'età giolittiana Verso la Prima Guerra Mondiale La Prima Guerra Mondiale La Rivoluzione Sovietica</p> <p>Modulo 2 Il dopoguerra in Italia ed in Europa L'avvento del Fascismo e la Repubblica di Weimar La crisi Americana ed il New Deal L'avvento del Nazismo in Germania. L'Italia fascista</p> <p>Modulo 3 La Seconda Guerra mondiale Il secondo dopoguerra in Italia ed in Europa</p> <p>Modulo 4 La Guerra Fredda La caduta del muro di Berlino e la fine del Comunismo</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo. Lettura di testi di storiografia nonché di articoli di giornale ed approfondimenti via web. Nel periodo di DAD: Videolezioni Trasmissione di materiale didattico ed esercitazioni su classroom</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	

	<p>La valutazione complessiva, oltre che degli esiti delle verifiche, tiene conto anche dei seguenti elementi: motivazione allo studio, impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe.</p> <p>Le verifiche su ogni modulo contavano su una produzione scritta e sull'esposizione orale.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Materiale fornito dall'insegnante consistente in dispense, appunti e schemi</p>

6. INDICAZIONE SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta dai singoli docenti e dal Consiglio di Classe.

La valutazione d'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti dalla Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- 1) progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- 2) risultati delle prove
- 3) osservazioni relative alle competenze trasversali
- 4) interesse nelle specifiche discipline
- 5) impegno e regolarità nello studio
- 6) partecipazione alle attività didattiche
- 7) attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi del triennio)
- 8) grado di raggiungimento degli obiettivi

Ai criteri generali di valutazione si aggiungono quelli utilizzati in Didattica Digitale Integrata (DDI) deliberati dal Collegio Docenti ed in particolare:

A) Assunzione di responsabilità (impegno e partecipazione)

Lo studente (pur tenendo conto di eventuali problemi tecnici)

1. è presente alle videolezioni e rispetta gli orari stabiliti;
2. consegna puntualmente i compiti;
3. interagisce e collabora con il gruppo e gli insegnanti;
4. comunica la motivazione del ritardo nella connessione/interazione/consegna.

B) Contenuti disciplinari

Lo studente dimostra:

1. conoscenza e padronanza degli argomenti trattati;
2. capacità di utilizzare anche una terminologia specifica;
3. capacità di argomentare e motivare le proprie idee/opinioni;
4. capacità di fare collegamenti.

C) Competenze trasversali

Lo studente

1. propone/utilizza/condivide un metodo di lavoro adeguato;
2. esegue le consegne in modo preciso, accurato e approfondito;
3. mantiene una efficace comunicazione con l'insegnante relativa alla gestione delle lezioni sincrone e asincrone;
4. possiede la capacità di esprimersi in modo chiaro, logico e lineare;
5. dimostra capacità di analisi/sintesi;
6. è in grado di problematizzare;
7. sa trovare soluzioni creative;
8. propone spunti di riflessione;
9. sa fare collegamenti interdisciplinari.

D) Competenze linguistiche e comunicative

Lo studente dimostra la capacità di:

1. esprimersi in modo chiaro, logico e lineare;
2. utilizzare anche una terminologia specifica;
3. argomentare e motivare le proprie idee/opinioni.

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

Il credito scolastico per il triennio è attribuito secondo le tabelle di cui all'allegato A dell'OM 53 DEL 3/3/2021 e in base ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti con delibere 3a) e 3b) in data 19/05/2020, a cui si rimanda.

6.3 Modalità e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio terranno conto delle indicazioni ministeriali riportate nella OM n. 53 del 3/3/2021 (artt. 17 e 18) e per la valutazione sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'allegato B dell'ordinanza, allegato al presente documento.

È prevista una prova di simulazione del colloquio prima della fine dell'anno scolastico.

7. Argomento assegnato per l'elaborato concernente le discipline caratterizzanti

"L'elenco degli argomenti di seconda prova assegnati a ciascun candidato della classe per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'art. 18, comma 1, lettera a), come previsto dall'art.10 comma 1, lettera a) dell'OM. 53/2021, è allegato al presente documento, fa parte integrante dello stesso, è a disposizione e ad esclusivo uso della Commissione d'esame e sarà consegnato al Presidente della stessa."

8. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

Viene riportato di seguito l'elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'art. 18 comma 1, lettera b), come previsto dall'art. 10 comma 1 lettera b) dell'O.M. 53/2021.

Titolo del testo di Italiano oggetto di studio durante il quinto anno (CLASSE VAS)	Autore
1. Lavandare	Giovanni Pascoli
2. Il Lampo	Giovanni Pascoli
3. Il tuono	Giovanni Pascoli
4. Novembre	Giovanni Pascoli
5. La Pioggia nel pineto	Gabriele D'Annunzio
6. La coscienza di Zeno (Prefazione e preambolo – Il fumo)	Italo Svevo
7. Il Treno ha fischiato	Luigi Pirandello
8. I fiumi	Giuseppe Ungaretti
9. Il porto sepolto	Giuseppe Ungaretti
10. Sono una creatura	Giuseppe Ungaretti
11. San Martino del Carso	Giuseppe Ungaretti
12. Fratelli	Giuseppe Ungaretti
13. Allegria di naufragi	Giuseppe Ungaretti
14. Merigiare pallido e assorto	Eugenio Montale
14. Non chiederci la parola	Eugenio Montale
15. Amai	Umberto Saba
16. Trieste	Umberto Saba
17. La Langa	Cesare Pavese
17. Tutto in punto	Italo Calvino

Documento del 15 maggio
Classe VAS
Esami di stato
anno scolastico 21-21

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	Tipoldi Giovanni	
STORIA	Tipoldi Giovanni	
INGLESE	Perri Francesca	
TECNICA AMMINISTRATIVA	Cocco Laura	
TEDESCO	Rogger Micaela	
MATEMATICA	Cainelli Denis	
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Cantiello Valeria	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	Aloisi Domenico	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Ciceri Alessandra	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)